

Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Bachelor of Science SUPSI in Cure infermieristiche

Piano di studio

Part-time
Anno accademico 2019/2020

Fasi della vita e caratteristiche dell'utenza

Codice	MC_0101_1.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Acquisire le conoscenze concernenti la fisiologia dello sviluppo fisico, psicomotorio e sensoriale, dello sviluppo cognitivo, psico-affettivo e sociale dell'essere umano dall'età neonatale all'anzianità.		
Descrizione	Il modulo propone una lettura della condizione umana nella sua complessità attraverso un'analisi delle fasi della vita. Si offrono modelli e strumenti concettuali che consentano di integrare nel corso della formazione le diverse conoscenze e competenze necessarie a sviluppare un ruolo di professionista consapevole delle sfide che dovrà affrontare.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Si affronteranno la fisiologia dello sviluppo neuromotorio, le teorie psicologiche e i temi dell'identità umana nelle diverse fasi del percorso di vita. Infine ci si soffermerà sull'esperienza e i significati attribuiti alla morte e al processo del morire.		
Metodo di insegnamento	PBL, Corsi		
Responsabile	Raffaella Aspesi, Irene Guarneri e Sergio Piasentin		
Bibliografia	Barone, Livia, a cura di. 2009. Manuale di psicologia dello sviluppo. Roma: Carocci Santrock, John W. 2017. Psicologia dello sviluppo. Terza Edizione. Milano: McGraw-Hill		

Epistemologia della cura 1

Codice	MC_0102.2		
Crediti	2.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Comprendere, attraverso lo studio dei paradigmi epistemologici, la stretta correlazione tra la pratica professionale e le teorie soggiacenti. - Correlare lo sviluppo in Occidente dei concetti di cura, salute e malattia con l'evoluzione dei paradigmi scientifici e con la nascita e l'affermazione delle tre professioni. - Sviluppare un glossario che faciliti la comprensione dei paradigmi e metodi in uso nella pratica e nella ricerca. - Valorizzare la natura umanistica delle professioni della cura.		
Descrizione	Il modulo è propedeutico al percorso formativo e introduce alla comprensione di paradigmi, modelli e teorie che hanno permesso lo sviluppo degli approcci che attualmente caratterizzano la pratica e la ricerca nelle tre professioni. Offre infine una disamina di alcune tra le attuali premesse epistemologiche volta a promuovere negli studenti una maggiore comprensione della propria identità professionale.		
Certificazione	Dossier		
Contenuti	Dalla cura quale denominatore comune alle tre professioni e da un'iniziale riflessione sulla propria identità professionale si propone uno sguardo storico alle idee di salute e malattia correlate allo sviluppo della scienza e del pensiero in occidente, fino a giungere ai paradigmi scientifici che guidano la pratica e la ricerca e allo sviluppo di un glossario trasversale ai successivi apprendimenti. Si affronterà il dibattito intorno ai metodi e alla loro declinazione nella pratica secondo un approccio interdisciplinare. Si introdurrà il dibattito mente-corpo e le neuroscienze. Alla luce dell'epistemologia della complessità si esamineranno i pattern della salute e gli approcci volti alla sua promozione (salutogenesi, medicina integrata).		
Metodo di insegnamento	Corsi interattivi, Atelier a gruppi		
Responsabile	Elisa Bassani, Marianna Fasani e Sergio Piasentin		
Bibliografia	Cheli, E. 2010. Olismo la scienza del futuro. Milano: Xenia edizioni. Giarelli, G. & E. Venneri. 2009. Sociologia della salute e della medicina. Milano: Franco Angeli. Morin, Edgar. 1999. Tr. It. I sette saperi necessari all'educazione del futuro. Milano: Raffaello Cortina 2001. Mortari, Luigina. 2006. La pratica dell'aver cura. Milano: Bruno Mondadori.		

Sistemi e servizi sociosanitari

Codice	MC_0103.2		
Crediti	2.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Comprendere le principali caratteristiche del sistema sanitario svizzero - Comprendere le dinamiche ed i comportamenti degli attori del sistema sanitario in un'ottica sistemica - Riconoscere ed interpretare i principali problemi sanitari della collettività - Comprendere il funzionamento delle strutture e dei servizi sanitari - Identificare ed analizzare le principali sfide per gli utenti, gli operatori e le istituzioni - Riflettere sulle implicazioni rispetto al proprio ruolo professionale		
Descrizione	Il modulo si pone la finalità generale di sviluppare negli studenti la capacità d'inserirsi nei diversi contesti professionali, a partire dalla conoscenza delle principali dinamiche che caratterizzano un sistema sanitario, in relazione ai fattori determinanti che lo influenzano, nelle dimensioni macro-meso-micro. In particolare gli aspetti politici, organizzativi e strutturali, verranno declinati in relazione alle peculiarità locali e nazionali.		
Certificazione	Elaborato scritto		
Contenuti	Il modulo si articolerà attraverso un percorso che affronterà sinergicamente, le seguenti tematiche: la descrizione delle caratteristiche politiche e legislative in cui si colloca il sistema sanitario svizzero, i problemi legati alla domanda e l'offerta nei sistemi sanitari, l'importanza e le sfide poste dall'evoluzione demografica ed epidemiologica, a cui si correlano il concetto di salute e dei determinanti della salute in relazione alla ridefinizione del ruolo e dei compiti dei sistemi sanitari. Infine degli approfondimenti sulle professioni sanitarie come attori fondamentali del sistema ed il ruolo in evoluzione della partecipazione dei cittadini, in qualità d'interlocutori attivi e non solo di utenti.		
Metodo di insegnamento	Corsi, Seminari interattivi		
Responsabile	Vincenzo D'Angelo, Ruth Hersche e Brigitte Wehrli		
Bibliografia	Crivellini M., Galli M. 2011. Sanità e salute: due storie diverse. Sistemi sanitari e salute, nei paesi industrializzati. Franco Angeli Milano. Greco A., Vichi M. C. (a cura di). 2007. Il percorso del paziente. L'esperienza del canton Ticino. Milano: McGraw-Hill Kocher Gerhard, Oggier Willy (2011). Système de santé suisse 2010-2012, Berna: Huber.		

Inglese B2

Codice	MC_0201_1.2		
Crediti	7.0 ECTS	Semestre di riferimento	2°
Durata	2 semestri	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Obiettivo del corso è il raggiungimento del livello B2*, sviluppando e approfondendo le quattro competenze linguistiche: ascolto, lettura, espressione orale (conversazione/ esposizione), espressione scritta. *Il livello del corso si riferisce al Common European Framework del Consiglio d'Europa ripreso nella versione svizzera di un Portfolio europeo delle lingue (PEL).		
Descrizione	Il modulo mira ad acquisire e approfondire le conoscenze linguistiche in lingua inglese che favoriscono l'inserimento nel mondo professionale in Svizzera e all'estero.		
Certificazione	Per la certificazione del modulo di lingua inglese generale B2 valgono le specifiche direttive interne del Centro competenze lingue e studi sul plurilinguismo.		
Contenuti	I temi principali trattati spaziano in diversi ambiti: famiglia, amici e feste, animali domestici, ruoli diversi, conflitti e soluzioni, terapie, scuola e formazione, professioni e lavoro, città e vita culturale, scelte di vita, immigrazione e emigrazione, il mondo dei media, comunicazione e pubblicità, sport e competizione, attività nel tempo libero, ecc. Vengono studiati vari campi lessicali: relazioni sociali, festività, animali, abitudini, vita quotidiana, emozioni, problemi, sentimenti, tecniche di mediazione, esperienze scolastiche, curriculum, richiesta per uno stage, professioni, condizioni e posti di lavoro, vita urbana e vita in campagna, attività culturali, spazio e movimento, quantità e qualità, tempo, arte, musica e architettura, giochi, fitness, sport, vincere e perdere, ecc . Si approfondiscono diverse strutture grammaticali: forme di domanda e risposta, i 9 tempi principali, il condizionale, i verbi modali e verbi ausiliari, "passive vs. active", "relative clauses", "reported speech", ecc.		
Metodo di insegnamento	Lezioni frontali, discussioni, letture, esercitazioni in gruppo. Training sulla comunicazione: presentazioni orali, discussioni, giochi di ruolo.		
Responsabile	Stefano Losa		
Bibliografia	Stabilita dal docente a secondo del livello linguistico della classe.		

Epistemologia della cura 2

Codice	MC_0203_1.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	2°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Presentazione	Obbligatoria		
Obiettivi / Competenze mirate	- Comprendere, attraverso lo studio dei paradigmi epistemologici, la stretta correlazione tra la pratica professionale e le teorie soggiacenti. - Correlare lo sviluppo in Occidente dei concetti di cura, salute e malattia con l'evoluzione dei paradigmi scientifici e con la nascita e l'affermazione delle tre professioni. - Sviluppare un glossario che faciliti la comprensione dei paradigmi e metodi in uso nella pratica e nella ricerca. - Valorizzare la natura umanistica delle professioni della cura. - Utilizzare una pluralità di sguardi e linguaggi per leggere ed interpretare alcune determinanti significative della attuale esperienza e condizione umana.		
Descrizione	Il modulo è propedeutico al percorso formativo e introduce alla comprensione di paradigmi, modelli e teorie che hanno permesso lo sviluppo degli approcci che attualmente caratterizzano la pratica e la ricerca nelle tre professioni. Propone inoltre uno sguardo su alcune dimensioni della condizione umana secondo un approccio sistemico. Offre infine una disamina di alcune tra le attuali premesse epistemologiche volta a promuovere negli studenti una maggiore comprensione della propria identità professionale.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Dalla cura quale denominatore comune alle tre professioni e da un'iniziale riflessione sulla propria identità professionale si propone uno sguardo storico alle idee di salute e malattia correlate allo sviluppo della scienza e del pensiero in occidente, fino a giungere ai paradigmi scientifici che guidano la pratica e la ricerca e allo sviluppo di un glossario trasversale ai successivi apprendimenti. Si affronterà il dibattito intorno ai metodi e alla loro declinazione nella pratica secondo un approccio interdisciplinare. Si introdurrà il dibattito mente-corpo e le neuroscienze. Alla luce dell'epistemologia della complessità si esamineranno i pattern della salute e gli approcci volti alla sua promozione (salutogenesi, medicina integrata). Si affronteranno tematiche correlate alla qualità di vita, alla dimensione spirituale nell'esperienza umana, allo sviluppo morale ed infine ci si soffermerà sui significati attribuiti all'esperienza dell'ammalarsi.		
Metodo di insegnamento	Corsi interattivi, Atelier a gruppi		
Responsabile	Elisa Bassani, Marianna Fasani e Sergio Piasentin		
Bibliografia	Cheli, E. 2010. Olismo la scienza del futuro. Milano: Xenia edizioni. Giarelli, G. & E. Venneri. 2009. Sociologia della salute e della medicina. Milano: Franco Angeli. Morin, Edgar. 1999. Tr. It. I sette saperi necessari all'educazione del futuro. Milano: Raffaello Cortina 2001. Mortari, Luigina. 2006. La pratica dell'aver cura. Milano: Bruno Mondadori.		

Disagio psicosociale

Codice	MC_0204.2		
Crediti	3.0 ECTS	Semestre di riferimento	2°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Riconoscere ed interpretare segni e sintomi di alcune forme di disagio. - Riconoscere fattori di rischio, processi e competenze implicati nella prevenzione del disagio psicosociale. - Identificare le implicazioni del disagio psicosociale nei percorsi di vita dell'individuo e nei contesti del gruppo sociale di appartenenza.		
Descrizione	Il modulo propone uno sguardo alle tematiche correlate al disagio psicosociale, condizione che interessa un'ampia fascia di popolazione esposta a incertezza e vulnerabilità. Gli studenti saranno sollecitati non tanto nel ruolo di professionisti della salute, quanto di individui chiamati in prima persona a riconoscere e far fronte alle molteplici determinanti del disagio.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	A partire da uno sguardo globale sulle forme e i luoghi del disagio psicosociale si approfondiranno due tematiche trasversali strettamente correlate, lo stress e la violenza, osservate alla luce delle scienze umane e sociali. Si affronteranno le diverse declinazioni della violenza, in relazione sia alle diverse fasi della vita che alle molteplici tipologie che la definiscono. Nell'analisi dello stress e delle sue modellizzazioni si considereranno i possibili percorsi della sua gestione, i fattori protettivi di un coping efficace, i meccanismi di difesa e la resilienza.		
Metodo di insegnamento	Atelier, Corsi, Seminari interattivi		
Responsabili modulo	Alippi Vera, Lacapra Maria Teresa, Weber Tina, Piasentin Sergio		
Bibliografia	Bottaccioli, Francesco e Anna Giulia Bottaccioli. 2017. Psiconeuroendocrinoimmunologia e scienza della cura integrata. Il manuale. Milano: Edra. Lazzari, David. 2007. Mente & Salute. Evidenze, ricerche e modelli per l'integrazione. Milano: Franco Angeli. Malaguti, E. 2005. Educarsi alla resilienza. Trento: Erickson.		

Epistemologia delle cure infermieristiche: caring

Codice	CI_0101.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Presentazione	Obbligatoria		
Obiettivi / Competenze mirate	Identificare gli elementi cardine della disciplina infermieristica. Evidenziare le relazioni tra la pratica professionale di riferimento e il concetto di caring, le teorie del nursing, i "saperi" infermieristici e l'evidence based nursing (EBN). Applicare alle differenti situazioni cliniche le tappe della pianificazione assistenziale. Conoscere i modelli organizzativi di assistenza e di clinical governance.		
Descrizione	Il modulo intende approfondire il tema della cura dal punto di vista infermieristico. L'integrazione di differenti teorie, modelli di pensiero, conoscenze metodologiche permetterà di delineare l'identità dell'infermiere odierno e di fornire degli spunti di riflessione per affrontare le sfide professionali del futuro		
Certificazione	Dossier Scritto		
Contenuti	I contenuti proposti sono suddivisi in tre ambiti tematici. Il primo definisce l'infermieristica come scienza prendendo in esame l'evoluzione storica e sociale della professione, il concetto di caring, i saperi infermieristici riferiti a teorie specifiche e all'EBN. Il secondo ambito propone la conoscenza e l'applicazione della metodologia della risoluzione dei problemi. Attenzione particolare è data alla pianificazione del processo assistenziale avvalendosi di differenti modelli di definizione di diagnosi infermieristiche. Il terzo ambito si centra sui modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica e la clinical governance.		
Metodo di insegnamento	Corsi frontali Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC Esercitazioni in aula Esercitazioni in piccoli gruppi Tutoraggio individuale Confronto con esperti per mezzo di una tavola rotonda		
Responsabile	Tiziana Sala Defilippis e Marzia Borojevic Pantic		
Bibliografia	Benner, P. 2003. L'eccellenza nella pratica clinica dell'infermiere. Milano: McGraw-Hill. Calamandrei, C. 2002. Le forme di conoscenza infermieristica. Nursing Oggi. Numero 4. ed Lauri periodici. Carpenito-Moyet, LJ. 2015. Diagnosi infermieristiche, Applicazione alla Pratica Clinica. Milano: Casa Editrice Ambrosiana. 6. Edizione Di Censo A., G. Guyatt & D. Ciliska. 2005. Evidence-based Nursing: a guide to clinical practice. St. Louis: Elsevier Mosby. Manthey, M. 2008. La Pratica del Primary Nursing. 1° ed italiana. Roma: Il pensiero scientifico. Marriner-Tomey, A. 1996. I teorici del nursing e le loro teorie. Milano: Mc Graw-Hill. Negrisolò, A. 2001. Infermieristica generale e clinica di base. Milano: McGraw-Hill.		

Percorsi di cura di lunga durata 1: cronicità e pianificazione dell'assistenza a lungo termine

Codice	CI_0102.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Pianificare, applicare gli interventi infermieristici opportuni e valutarne gli esiti. - Definire interventi mirati alla gestione delle ripercussioni psicosociali derivanti dalle patologie affrontate nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza. - Identificare fattori di rischio e di protezione delle patologie proposte e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Mobilizzare le conoscenze di anatomia, di fisiologia, di psicologia e psichiatria necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate. Riconoscere e interpretare segni e sintomi delle patologie proposte. Conoscere i principali strumenti di diagnostica clinica e medica, di classificazione e diagnosi in ambito assistenziale.		
Descrizione	Il modulo sviluppa le tematiche della pianificazione dell'assistenza a lungo termine e della gestione della cronicità a partire da patologie epidemiologicamente rilevanti e con importanti ricadute socio-economiche e psico-sociali. Attraverso le attività proposte è possibile conoscere e sperimentare differenti metodologie di presa a carico di gruppi omogenei di pazienti.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Attraverso la conoscenza e l'approfondimento dei bisogni e delle problematiche riscontrabili in utenti che presentano demenza, disturbi dell'umore e broncopatia cronico-ostruttiva, sono trattati i temi della raccolta dati, dell'assessment, della valutazione multidimensionale e della pianificazione assistenziale a lungo termine. Si affrontano aspetti quali l'approccio interdisciplinare, le tecniche relazionali e comunicative, la gestione e l'animazione di gruppi, la farmacologia specifica, le terapie integrate, la rete formale e informale e lo specifico ruolo dell'infermiere.		
Metodo di insegnamento	PBL, ricerca bibliografica e ricorso alle TIC, atelier di attività clinica, corsi, esercitazioni in aula		
Responsabile	Laura Canduci e Lara Pellizzari		
Bibliografia	Carpenito, L. J. (2015). Diagnosi infermieristiche: dai concetti alla pratica. 6° ed. Milano: Sorbona Fassino, S., Daga, G. A. & Leombruni, P. (2007). Manuale di psichiatria biopsicosociale. Torino: Centro scientifico. Saiani L. & Brugnolli A. (2014). Trattato di cure infermieristiche. Napoli: Idelson-Gnocchi Bertora, PG. (2015). Neurologia per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Padova: PICCIN		

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 1: acuzie e pianificazione dell'assistenza a corto termine

Codice	CI_0103.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Pianificare, applicare interventi infermieristici in un'ottica interdisciplinare e valutarne gli esiti. - Identificare le ripercussioni psico-sociali ed etiche derivanti da una malattia e la loro possibile gestione nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza. - Identificare fattori di rischio e di protezione delle patologie prese in considerazione e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. - Mobilizzare le conoscenze di anatomia, di fisiologia e di patologia necessarie alla comprensione delle situazioni cliniche proposte. - Riconoscere e interpretare segni e sintomi delle patologie proposte. - Conoscere i principali strumenti di diagnostica clinica e medica.		
Descrizione	Il modulo sviluppa le tematiche della pianificazione dell'assistenza a corto termine e della gestione dell'acuzie a partire da eventi patologici epidemiologicamente rilevanti con importanti ricadute psico-sociali ed etiche. Attraverso le attività proposte é possibile conoscere e sperimentare differenti metodologie di presa a carico di gruppi omogenei di pazienti.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Sono presentate situazioni cliniche che permettono di definire i bisogni e le problematiche del paziente nel momento dell'acuzie, la presa a carico infermieristica e interdisciplinare, e le implicazioni etico-deontologiche. Per la comprensione dei casi clinici presentati, ipertensione, ictus, infarto acuto del miocardio, disturbi del ritmo sono previsti contenuti di fisiopatologia, diagnostica strumentale e clinica, farmacologia specifica, riabilitazione cardio-vascolare e neurologica. Viene svolto un importante ricorso all' evidence based practice (EBP) e al Clinical Assessment.		
Metodo di insegnamento	- PBL - Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC - Atelier di attività clinica - Corsi - Esercitazioni in aula		
Responsabile	Maurizio Belli e Lara Barro		

Bibliografia

- Iggulden, H. 2007. Assistenza al paziente neurologico. Milano: McGraw-Hill.
- Kosier, B. G. Erb, A. Berman e s. Snyder. 2004. Nursing clinico, tecniche e procedure. Napoli: EdiSES.
- Silverthorn, D. U. 2007. Fisiologia. Un approccio integrato. Milano: Ambrosiana.
- Vanzetta, M. 2007. Il paziente neurologico, assistenza, relazione, educazione. Milano: McGraw-Hill.
- Bertora PG. 2015. Neurologia per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Padova: PICCIN.
- Acs, 2012. ATLS Advanced Trauma Life Support, Student Course Manual, Chicago American College of Surgeon
- Saiani Brugnolli 2014. Trattato di cure infermieristiche. Napoli: SORBONA
- AMLS, Advanced Medical Life Support, Antonino Bodanza, edizione Elsevier

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 2: cure centrate sulla famiglia

Codice	CI_0201.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	4°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Pianificare, applicare e valutare gli interventi infermieristici, in differenti luoghi di cura, adattando il percorso. - assistenziale all'evoluzione della situazione del singolo e della famiglia. - Identificare fattori di rischio e di protezione delle patologie prese in considerazione e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. - Mobilizzare le conoscenze di biologia cellulare, anatomia, fisiologia e di psicologia necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate. - Riconoscere e interpretare segni e sintomi delle patologie proposte. - Conoscere i principali strumenti di diagnostica clinica e medica, di classificazione e diagnosi in ambito assistenziale.		
Descrizione	Il modulo sviluppa la tematica della pianificazione dell'assistenza con particolare interesse alle cure centrate sulla famiglia. Sono evidenziati gli elementi caratterizzanti il momento della diagnosi e le implicazioni che essa comporta per il singolo e la famiglia. Un'attenzione particolare è inoltre data ai diversi luoghi di vita e di cura.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Le situazioni cliniche proposte sono relative a pazienti con convulsioni febbrili, epilessia e tumore polmonare. Sono previsti apporti inerenti la fisiologia, la fisiopatologia, l'oncogenesi, i percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali relativi alle patologie proposte. Sono trattati con particolare attenzione al singolo e al suo nucleo familiare: il momento della diagnosi, le reazioni emotive nel confronto con la malattia, le rappresentazioni e le implicazioni dell'ingresso in un percorso clinico - assistenziale in differenti luoghi di cura. Nella pianificazione della assistenza è inoltre dato spazio alle strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, alle tecniche di comunicazione e all'assessment.		
Metodo di insegnamento	PBL, Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC, Atelier di attività clinica, Corsi, Esercitazioni in aula		
Responsabile	Carla Pedrazzani e Stefania Viale		
Bibliografia	Alvaro, R. & I. Dall'Oglio. 2008. L'assistenza centrata sulla famiglia. Napoli: EdiSES. Badon, P. & S. Cesaro. 2002. Manuale di nursing pediatrico. Milano: Ambrosiana. Cavalli, F., F. Cognetti, A. Costa e R. Orecchia. 2006. Fondamenti di oncologia clinica. Milano: Elsevier. Sasso, L., L. Gamberoni, A. Ferraresi, L. Tibaldi. 2006. L'infermiere di famiglia. Milano: Mc Graw-Hill		

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 3: pianificazione dell'assistenza in chirurgia

Codice	CI_0202.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	4°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Pianificare, applicare gli interventi infermieristici opportuni nell'assistenza peri-operatoria e valutarne gli esiti - Pianificare gli interventi mirati alla gestione delle ripercussioni psicosociali derivanti da un ricovero ospedaliero per intervento chirurgico nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza - Mobilizzare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate - Identificare precocemente ed interpretare i segni e i sintomi delle principali disfunzioni e delle complicazioni nel paziente in fase post-operatoria - Conoscere i principi e l'applicazione degli strumenti diagnostici, dei presidi terapeutici e degli atti infermieristici tecnici specifici all'area chirurgica		
Descrizione	Il modulo si focalizza sulla pianificazione dell'assistenza infermieristica in ambito chirurgico. L'attenzione del modulo è centrata sull'analisi dei molteplici aspetti che caratterizzano il momento della presa a carico di questa tipologia di pazienti.		
Certificazione	Esame scritto o orale		
Contenuti	Sono presentate situazioni cliniche che permettono di definire i bisogni, le problematiche e la presa a carico infermieristica e interdisciplinare del paziente chirurgico in differenti fasce d'età. Particolare attenzione è data alle possibili complicazioni che possono presentarsi a seguito di un intervento chirurgico, alla cura delle ferite, alla gestione del dolore acuto, alla gestione degli stati ansiosi e dello stress. Sono presi in considerazione alcuni scenari acuti rilevanti da un punto di vista epidemiologico che potrebbero presentarsi nella fase peri-operatoria ed avere implicazioni di carattere tecnico o psico-sociale.		
Metodo di insegnamento	PBL, Pratica clinica, Corsi		
Responsabile	Silvana Camponovo e Luciano Thomas		
Bibliografia	Badon, P. & S. Cesaro. 2015. Assistenza infermieristica in pediatria. Milano: Ambrosiana, 2° edizione. Holloway, N. 2008. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. Milano: Edizione Sorbona. Saiani L. & A. Brugnolli. 2011. Trattato di cure infermieristiche. Milano: Edizione Sorbona. Smeltzer, S. C. et al. 2010. Brunner – Suddarth. Infermieristica medico – chirurgica. Milano: Ambrosiana. Tortora, G. J. & B. Derrickson. 2011. Principi di anatomia e fisiologia. Milano: Ambrosiana. Wicher P. & G. O'Neill. 2007. Assistenza infermieristica perioperatoria. Milano: McGraw-Hill.		

Pratica clinica e stage 1

Codice	CI_STA1FX.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	4°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo. - Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva. - Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.		
Descrizione	L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari ad otto settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).		
Certificazione	Rapporto di stage		
Contenuti	Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriale e di lungodegenza. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 1. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo- relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.		
Metodo di insegnamento	Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e riflessiva, Attività di analisi comparata		
Responsabile	Magda Chiesa, Michela Guarise, Responsabile della formazione delle diverse istituzioni		
Bibliografia	Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.		

Percorsi di cura di lunga durata 2: cure domiciliari ed educazione terapeutica

Codice	CI_0301.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Applicare il concetto di educazione terapeutica promuovendo l'autocura del paziente e il sostegno dei suoi prossimi. - Pianificare e applicare il progetto di assistenza ed educazione terapeutica in considerazione del contesto domiciliare e dell'evoluzione della situazione, e in collaborazione con le altre figure professionali. - Mobilitare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni cliniche presentate. - Ipotizzare possibili evoluzioni e disfunzioni dei quadri clinici presentati, prevedendo, riconoscendo e interpretando segni e sintomi.		
Descrizione	Gli elementi focali del modulo sono le cure domiciliari e l'educazione terapeutica. La scelta delle tematiche si inserisce nell'evoluzione del sistema sanitario e delle sue politiche che sempre più privilegiano l'assistenza a domicilio e la promozione delle capacità di selfcare per affrontare le situazioni di cura determinate da patologie di decorso cronico.		
Certificazione	Esame orale o scritto		
Contenuti	I pazienti e i loro caregivers sono gli attori principali dell'assistenza infermieristica domiciliare e territoriale. Si intendono quindi sviluppate le conoscenze necessarie al professionista per progettare una presa a carico che responsabilizzi e valorizzi il più possibile l'autonomia del paziente. Due situazioni cliniche esemplari, diabete e insufficienza renale, permettono di sviluppare il tema dell'educazione terapeutica, differenziandola nelle diverse fasce di età e gruppi sociali. Inoltre è dato spazio a tematiche quali il trapianto d'organo, il trattamento del paziente dializzato, la sessualità maschile, l'incontinenza urinaria, e le relative implicazioni di carattere etico.		
Metodo di insegnamento	PBL Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC Atelier di attività clinica Corsi Esercitazioni in aula		
Responsabile	Nunzio De Bitonti e Mauro Realini		
Bibliografia	Carpenito, L. J. (2015). Diagnosi infermieristiche. Applicazione alla pratica clinica (6. ed.). Milano: Casa Editrice Ambrosiana. D'Ivernois, J-F., & Gagnayre, R. (2006). Educare il paziente: un approccio pedagogico (2. Ed.). Milano: Mc Graw-Hill. Lacroix, A., & Asall, J.P. 2005. Educazione terapeutica dei pazienti: nuovi approcci alla malattia cronica (2. Ed.). Torino: Minerva Medica. Saiani, L., & Brugnolli, A. (2013). Trattato di cure infermieristiche (Voll. 1-2) (2. Ed.). Napoli: Sorbona. Saiani, L., & Brugnolli, A. (2017). Trattato di medicina e infermieristica. Un approccio di cure integrate. Napoli: Sorbona.		

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 4: rete assistenziale e aderenza terapeutica

Codice	CI_0302.2		
Crediti	5.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Promuovere la partecipazione attiva dell'utente alla definizione del suo percorso di cura. - Sviluppare una riflessione sul ruolo dell'infermiere nell'ambito di reti specifiche di cura. - Identificare i fattori di rischio e di protezione e applicare le misure di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. - Impostare il progetto terapeutico in funzione dell'evoluzione della situazione, delle risorse della rete, in collaborazione con le altre figure professionali coinvolte. - Pianificare gli interventi miranti alla gestione delle ripercussioni psico-sociali nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza. - Conoscere le reti di servizi implicate nei percorsi di cura proposti. - Mobilizzare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate.		
Descrizione	Il modulo assume come prospettiva principale i temi della collaborazione dell'utente alla cura, intesa non solo come intervento diretto, ma anche come effetto dell'interazione coordinata tra i servizi in un'ottica di rete. L'eterogeneità delle situazioni di cura permette di cogliere la trasversalità dei temi trattati e di evidenziare le specificità dei percorsi di cura e dei servizi che vi interagiscono.		
Certificazione	Esame orale		
Contenuti	I concetti strutturanti del modulo sono la rete, la partecipazione dell'utente alla cura e l'aderenza terapeutica. Essi sono declinati in diverse fasi della vita e in tre specifiche condizioni cliniche. Una esamina i temi correlati alla patologia asmatica, alle patologie respiratorie pediatriche e alle relative implicazioni immunologiche. La seconda affronta la fisiopatologia del sistema digestivo, nel bambino e nell'adulto, e la celiachia. La terza permette di entrare nel mondo delle patologie psichiatriche e nello specifico del disturbo psicotico e dei disturbi di personalità, con particolare attenzione alle implicazioni per il ruolo infermieristico, alla gestione e alla rete specifica.		
Metodo di insegnamento	PBL Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC Atelier di attività clinica Corsi		
Responsabile	Vincenzo D'Angelo e Lara Pellizzari		

Bibliografia

- Badon, P. e S. Cesaro. 2002. Manuale di nursing pediatrico. Milano: Ambrosiana.
- Coordinamento Nazionale Docenti Universitari di Gastroenterologia. 2007-2009. Manuale di Gastroenterologia. Roma: Editrice Gastroenterologica italiana.
- Fassino, S., G. A. Daga e P. Leombruni. 2007. Manuale di psichiatria biopsicosociale. Torino: Centro scientifico editore.
- Ferruta, A. 2000. Un lavoro terapeutico. -L'infermiere in psichiatria. Milano: Franco Angeli.
- Smeltzer, S. C., B. G. Bare, J. L. Hinkle e K. H. Cheever. 2010. Brunner – Suddarth. Infermieristica medico – chirurgica. Milano: Ambrosiana

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 5: percorso nascita e assistenza alla donna

Codice	CI_0303.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Riconoscere i principali bisogni e problematiche della donna e della famiglia relativi al percorso nascita o all'esperienza di patologia ginecologica e della mammella, a favore di una presa a carico interdisciplinare, globale e individualizzata. - Favorire l'autonomia della donna e della famiglia adattando il percorso assistenziale all'evoluzione della situazione nel periodo della maternità. - Identificare fattori di rischio e di protezione e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nel percorso nascita e nelle patologie ginecologiche e della mammella. - Mobilitare le conoscenze di genetica, anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e della mammella, riconoscere e interpretare segni e sintomi delle principali funzioni e disfunzioni. - Conoscere i principi e l'applicazione degli strumenti diagnostici e dei presidi terapeutici.		
Descrizione	Il modulo vuole porre l'attenzione sulla donna confrontata con eventi particolarmente significativi per la propria immagine di donna, madre e compagna. I principali temi sono la gravidanza, il parto e la nascita, il puerperio e il percorso di cura per un tumore ginecologico e della mammella, in considerazione delle molteplici variabili e implicazioni.		
Certificazione	Esame orale o scritto		
Contenuti	Le situazioni cliniche affrontate sono significative per riflettere sugli aspetti dell'identità e dell'intimità femminile. La gravidanza, il parto e nascita, il puerperio sono innanzitutto presentati nella loro fisiologia, con particolare attenzione ai vissuti e ai cambiamenti emotivi correlati ai periodi della maternità. La proposta assistenziale considera la donna, il neonato ed il nucleo familiare. Sono previsti contenuti di genetica, di anatomia e di fisiologia dell'apparato riproduttivo e della mammella, di fisiopatologia ginecologica, ostetrica e neonatale. Spazio è dato alle patologie tumorali dell'apparato riproduttivo e della mammella, con particolare attenzione alla prevenzione e al percorso diagnostico, terapeutico, assistenziale e interdisciplinare che vede come protagonista una donna con tumore del seno.		
Metodo di insegnamento	PBL Ricerca bibliografica e TIC Ateliers di attività clinica Corsi		
Responsabile	Mara Bianchini e Nathalie Rossi		

Bibliografia

- Badon, P. & S. Cesaro. 2015. Assistenza infermieristica in pediatria. Milano: Ambrosiana.
- Bolis, G. 2017. Manuale di ginecologia e ostetricia. 2°ed. Milano: Edises.
- Carpenito, L. J. 2015. Diagnosi infermieristiche. Applicazione alla pratica clinica. 6° ed. Milano: Sorbona.
- Cavalli, F., F. Cognetti, A. Costa & R. Orecchia. 2006. Fondamenti di oncologia clinica. Milano: Elsevier.
- Di Giacomo, P. & L. A. Rigon. 2002. Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno-infantile; percorsi assistenziali con la donna, il neonato e la famiglia. Milano: Ambrosiana.
- Zanoio, L. ed al. 2007. Ginecologia e ostetricia. Milano: Edra.

La qualità dell'assistenza nel percorso di fine vita

Codice	CI_0304.2		
Crediti	2.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Acquisire uno sguardo critico nei confronti delle rappresentazioni individuali e sociali dell'evento della morte e del processo del morire sulla base di conoscenze validate. - Riconoscere le implicazioni emotive e irrazionali che suscita il tema della morte nella persona e le domande di significato sul vivere e il morire sia nel curante che nel paziente ed i suoi familiari. - Sviluppare le attitudini necessarie alla cura della persona nel processo del morire. - Analizzare alcuni percorsi di presa in carico della persona morente e ai suoi famiglia.		
Descrizione	Il modulo intende promuovere lo sviluppo delle competenze necessarie alla cura delle persone che giungono al termine del loro percorso di vita. A partire da uno sguardo ampio sulle problematiche relative al tema della morte e al processo del morire, si stimola un percorso di consapevolezza circa le implicazioni personali e professionali derivanti dalla prossimità con i temi della fragilità umana.		
Certificazione	Dossier scritto		
Contenuti	Vengono affrontate le rappresentazioni individuali e sociali sul tema della morte, del processo del morire e il curare la persona che è sta vivendo i suoi ultimi momenti di vita. Sono approfonditi i concetti correlati all'interpretazione psicologica del morire: le emozioni del morente, della sua famiglia e dei curanti, la perdita, il lutto e la qualità di morte. A partire dalla lettura dei diritti e bisogni del morente e dei caregiver formali e informali si illustrano alcuni temi dell'accompagnamento della persona morente nelle diverse fasi della vita e nei contesti di cura. Infine si offrono alcuni spunti di riflessione su possibili percorsi necessari al curante per lo sviluppo delle proprie abilità riflessive ed emotive. Lungo tutto il modulo si mantiene viva l'attenzione alle implicazioni etiche della cura nel processo del morire.		
Metodo di insegnamento	Atelier in piccoli gruppi, Lezioni frontali, Discussioni di casi, Analisi di materiale filmico, Testimonianze.		
Responsabile	Marzia Borojevic Pantic e Stefania Viale		
Bibliografia	De Henezel, M. 1996. La morte amica. Milano: Rizzoli De Spelder, A. Lynne e A. L. Strickland. 2007. The Last Dance. L'incontro con la morte e il morire. 7ª ed. Bologna: CLUEB. Kubler-Ross, E. 1969. La morte e il morire. Assisi: Cittadella Editrice. Ostaseski, F. 2006. Saper accompagnare. Aiutare gli altri e se stessi di fronte alla morte. Milano: Mondadori. Pinkus, L. e A. Filiberti. 2002. La qualità della morte. Milano: Franco Angeli.		

Identità e alterità: preparazione allo stage

Codice	MC_0302_1.2		
Crediti	2.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Favorire l'espressione delle rappresentazioni sullo stage. - Acquisire elementi organizzativi e strumentali utili ad una buona pratica di stage. - Promuovere l'esercizio della pratica riflessiva. - Acquisire maggior consapevolezza sulle dinamiche comunicative e relazionali. - Saper cogliere dall'esperienza pregressa elementi/strategie per affrontare gli stage futuri.		
Descrizione	Il modulo rappresenta la porta di accesso agli stage e al percorso di Identità e Alterità che si svilupperà lungo il triennio. Le tematiche centrali sono la scrittura come strumento di narrazione per permettere lo sviluppo della pratica riflessiva e le capacità comunicative-relazionali.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Tramite la condivisione delle esperienze passate si evidenzieranno timori, aspettative, risorse possibili da attivare per gli stage futuri, oltre che mettere in evidenza il cambiamento di ruolo: responsabilità, partecipazione, essere proattivi. L'introduzione all'utilizzo della scrittura come strumento per la pratica riflessiva, iniziando con esercizi di narrazione delle proprie esperienze nel concetto di cura; continuando con la redazione della scheda di presentazione allo stage tramite un'autovalutazione delle esperienze, punti forti e obiettivi personali. Verranno presentati gli strumenti di valutazione dello stage 1 e gli elementi organizzativi per poter accedere allo stage e alle persone gerarchicamente di riferimento da interpellare durante lo stage. Infine verranno messi in evidenza gli assiomi della comunicazione tramite i giochi di ruolo, oltre che a riconoscere la propria capacità comunicativa/relazionale.		
Metodo di insegnamento	Corso e laboratori interattivi		
Responsabile	Raffaella Aspesi, Sofia Barca e Marianna Fasani		
Bibliografia	Demetrio, Duccio. 1996. Raccontarsi. Milano:Raffaello Cortina. Gamberoni, L. Marmo, G. Bozzolan, M. Loss, C. Valentini, O. 2009. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Napoli:EdiSES. Iori, Vanna (a cura di). 2009. Il sapere dei sentimenti: fenomenologia e senso dell'esperienza. Milano: Franco Angeli. Mortari, Luigina. 2010. Apprendere dall'esperienza. Roma:Carocci Reggio, Piergiorgio. 2010. Il quarto sapere: guida all'apprendimento esperienziale. Roma:Carocci		

Qualità

Codice	MC_0303.2		
Crediti	3.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Parte A - Comprendere l'impatto e le ricadute della gestione della qualità in campo sanitario. - Conoscere i paradigmi, i criteri e le metodologie utilizzate nelle valutazioni della qualità. - Differenziare le varie modalità di valutazione della qualità: da quelle di accreditamento alle valutazioni delle prestazioni. - Identificare il proprio Ruolo in relazione al modello di gestione della qualità adottato nel proprio ambito professionale e istituzionale. Parte B - Comprendere una procedura di valutazione qualità di un processo clinico – assistenziale. - Costatare il rapporto sinergico tra qualità operativa e le evidenze scientifiche - Esplicitare una valutazione qualità (input – output), attraverso un'analisi di procedura sperimentata-osservata nel proprio ambito professionale.		
Descrizione	Riconoscere la dimensione qualitativa delle prestazioni sanitarie. Sostenere l'implementazione dei sistemi di gestione della qualità in ambito sanitario e collaborare al loro sviluppo.		
Certificazione	Dossier scritto individuale		
Contenuti	La qualità: definizioni, modelli e principi La qualità nei servizi sanitari La qualità nelle prestazioni sanitarie Sistemi e processi L'operatore sanitario e la qualità Qualità percepita – Qualità aziendale – Total Quality: ricerche e progetti nazionali e cantonali L'Evidence e la qualità in sanità La Clinical governance e il Risk management Implementazione nel quotidiano: buone pratiche e progetti sul territorio, atelier d'esercizio monoprofessionale.		
Metodo di insegnamento	Corsi, letture e ricerca bibliografica		
Responsabile	Mauro Realini, Luca Scascighini e Daniela Luisi		

Bibliografia

Di base

Gardini, A. (2007). Verso la qualità. Percorsi, modelli, intuizioni ed appunti di viaggio per migliorare l'assistenza sanitaria. Torino: Centro Scientifico.

Vincent, C. (2010). La sicurezza del paziente. Milano: Springer-Verlag.

Di approfondimento

Del Poeta, G., F. Mazzufero & M. Canepa. 2006. Il risk management nella logica del governo clinico. Milano: Mc Graw-Hill.

Forgeschi, G., M. Fiorani. 2010. La gestione del rischio clinico. Dalla consapevolezza alla sicurezza. Roma: Il pensiero scientifico.

Greco, A., M.C. Vichi. 2007. Il percorso del paziente. L'esperienza del Canton Ticino. Milano: Mc Graw-Hill.

Hill, P., J. Wright. 2005. Clinical governance. Milano: Mc Graw-Hill.

Identità e alterità nella pratica professionale

Codice	MC_0301_FX.2		
Crediti	3.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Definire un quadro concettuale e gli strumenti che permettono la comprensione delle dimensioni umanistiche nelle professioni della cura - Cogliere diverse declinazioni dell'alterità nelle relazioni - Promuovere la conoscenza di sé - Sensibilizzare all'approccio interculturale nei diversi contesti di cura N2 - Stimolare lo sviluppo del pensiero critico per mezzo della pratica riflessiva		
Descrizione	Il modulo costituisce un importante momento di ripresa delle esperienze vissute e narrate nello stage attraverso lo strumento delle scritture. Il modulo affronterà la riflessione sul tema dell'identità giungendo inevitabilmente ad affrontare quello dell'alterità: "l'altra faccia della stessa medaglia" (Poletti, 2010) e delle dimensioni comunicative e relazionali in ambito sanitario. Si vuole promuovere un'attitudine tesa allo sviluppo di rapporti umani fondati sul dialogo e la conoscenza reciproca ponendo attenzione ai valori e alle caratteristiche delle diverse culture di appartenenza. Saranno alternati momenti di teoria a presentazioni di realtà inerenti esperienze territoriali e extraterritoriali. Inoltre è previsto un percorso laboratoriale il cui scopo sarà l'attivazione e il coinvolgimento del singolo e la realizzazione di un progetto condiviso del gruppo su un tema d'interesse specifico.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Attraverso scelte didattiche diversificate il modulo propone attività di incontro con sé e con l'altro. I concetti d'identità e alterità saranno definiti ed applicati ad una pluralità di aree tematiche inerenti la pratica professionale della cura: il paziente, il collega, l'ambiente socio-culturale, l'istituzione, senza dimenticare l'area della soggettività e della conoscenza di sé. Le scritture elaborate durante lo stage, insieme alle altre attività di laboratorio, saranno i mattoni a fondamento di un progetto condiviso che si costruirà insieme lungo il percorso.		
Metodo di insegnamento	Corsi, Seminari interattivi		
Responsabile	Vincenzo D'Angelo, Raffaella Aspesi e Christian Pozzi		
Bibliografia	Castiglioni, M. 2014. Narrazione e cura. Milano: Mimesis. Pizza, G. 2005. Antropologia medica: saperi, pratiche e politiche del corpo. Roma: Carocci. Zannini, L. 2004. Corpo-Paziente. Da oggetto delle cure a soggetto della relazione terapeutica. Milano: Franco Angeli		

Percorsi di cura di lunga durata 3: fragilità

Codice	CI_0401.2		
Crediti	5.0 ECTS	Semestre di riferimento	6°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Integrare il concetto di "fragilità". - Identificare le ripercussioni psico-sociali derivanti da una malattia o da un evento e pianificare la loro possibile gestione, nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza. - Mobilizzare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni di cura per garantire l'assistenza ottimale a pazienti affetti dalle patologie trattate. - Riconoscere i segni e i sintomi che caratterizzano il decorso del paziente al fine di saper intervenire sull'evoluzione del suo stato di salute e mantenere il più alto livello possibile di qualità di vita della persona e del suo gruppo di appartenenza. - Rendere operativi, nella propria pratica professionale, interventi multi e interdisciplinari considerando le reti di supporto. - Applicare procedure di insegnamento che considerino le risorse e i limiti del paziente e del suo entourage. - Conoscere i principali strumenti di diagnostica e prognostica clinica.		
Descrizione	Il modulo approfondisce la presa a carico di pazienti colpiti da eventi patologici cronici che determinano una situazione di fragilità. I mezzi e gli approcci assistenziali differenziati mirano a garantire il più alto livello possibile di qualità di vita della persona e del suo gruppo di appartenenza.		
Certificazione	Esame orale o scritto		
Contenuti	Il concetto di fragilità è affrontato prendendo ad esempio la persona anziana e le condizioni che spesso caratterizzano la sua vita, sono quindi esplorate le possibilità assistenziali in un'ottica multidisciplinare. Il carattere cronico e/o evolutivo delle situazioni cliniche presentate, emicrania, malattia di Parkinson e artrite reumatoide, permette di mettere l'accento sulle ripercussioni psicologiche e sociali derivanti dalla malattia, sulle caratteristiche e implicazioni del dolore cronico, sugli interrogativi etici derivanti e sulla necessità di concertare l'assistenza in collaborazione con altri professionisti e servizi dedicati. La presa a carico proposta considera il paziente e il suo gruppo d'appartenenza, con particolare attenzione al sostegno e alle attività d'insegnamento. Sono previsti inoltre apporti inerenti le patologie ematologiche e del sistema immunitario.		
Metodo di insegnamento	PBL, Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC, ICorsi, esercitazioni in aula, esposto cattedratico.		
Responsabili modulo	Realini Mauro, Cafaro Padovano Siena Gabriela		

Bibliografia

- Bertora, PL. 2015. Neurologia per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Padova: Piccin
- Mercadante, S. 2006. Il dolore: valutazione, diagnosi e trattamento. Milano: Masson.
- Nappi, G. & G. C Manzoni. 2000. Le cefalee nella pratica clinica. Milano: Masson.
- Smith-Gordon. 1995. L'emicrania nella pratica clinica. London: Karl Ekbom Editore
- Vanzetta, M. 2007. Il paziente neurologico, assistenza, relazione, educazione. McGraw-Hill

Salutogenesi

Codice	CI_0402.2		
Crediti	5.0 ECTS	Semestre di riferimento	6°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Identificare modelli e teorie relative alla promozione della salute e prevenzione delle malattie che permettano di riconoscere percorsi indirizzati al mantenimento del più alto livello possibile di qualità di vita. - Promuovere l'educazione di abilità psicosociali ed emotive volte alla preservazione e allo sviluppo della propria salute. - Pianificare e applicare un programma di promozione della salute rivolto ad un gruppo omogeneo di utenti. - Promuovere i comportamenti protettivi per la salute riconoscendo alcuni ambiti della prevenzione primaria che permettano di interagire con le variabili che influenzano i comportamenti a rischio in diverse fasce d'età.		
Descrizione	Il modulo propone un approccio differenziato al tema della promozione della salute offrendo tre percorsi: l'attenzione a temi rilevanti di prevenzione primaria, l'elaborazione della cornice teorica di un programma di promozione della salute secondo l'approccio salutogenico e la sua attuazione con gruppi di utenti.		
Certificazione	Teorico/pratico		
Contenuti	Si affronteranno tematiche legate alla promozione della salute a partire dai modelli teorici di riferimento, la psicologia positiva, l'intelligenza emotiva, le tecniche per la mente, gli stili relazionali quali l'assertività e la prosocialità. Verranno inoltre presentati progetti sulla promozione della salute nel nostro territorio, associazioni ed enti come esperienze di risorse territoriali. Si affronterà il tema della promozione della salute secondo l'approccio salutogenico attraverso la realizzazione e l'applicazione di un progetto di educazione alle life skills indirizzato a gruppi di pari.		
Metodo di insegnamento	Corsi, Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC, Attività a gruppi, Atelier di educazione alle life skills		
Responsabili modulo	Tarabra Giorgio, Piasentin Sergio		
Bibliografia	Laudadio, Andrea e Serena Mancuso. 2015. Manuale di psicologia positiva. Milano: Franco Angeli. Marmocchi, Paola et al. 2004. Educare le life skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Trento: Erickson. Simonelli, Ilaria e Fabrizio Simonelli. 2010. Atlante concettuale della salutogenesi. Modelli e teorie di riferimento per generare salute. Milano: Franco Angeli.		

Identità e etica nella pratica professionale

Codice	MC_0401_1.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	6°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Riflettere sul tema della malattia in rapporto all'esistenza e alla cura. Analizzare criticamente le situazioni e i "casi" concreti incontrati negli stage per evidenziare i dilemmi etici che vi si pongono e le loro possibili strategie di soluzione. Argomentare in modo teoricamente adeguato e consapevole le proprie scelte e decisioni. Problematizzare le questioni ed i temi trattati durante le lezioni ed i seminari, in relazione alla propria pratica professionale. Sviluppare un pensiero critico rispetto a questioni poste dalla cura, con particolare attenzione alla dinamica tra identità personale, identità professionale e identità relazionale. Maturare una consapevolezza della propria responsabilità come futuri professionisti. Di fronte a una situazione dilemmatica, saper discriminare la dimensione etica rispetto alla dimensione tecnica e alla dimensione giuridico-legale.		
Descrizione	Il percorso del modulo permetterà allo studente di affrontare problemi e teorie rilevanti dell'etica clinica, dell'antropologia medica, della riflessione filosofica e psicologica, della dimensione giuridica, con un'attenzione particolare per la loro declinazione "al letto del malato". Il modulo costituisce un nuovo momento di ripresa delle esperienze vissute e narrate nello stage attraverso lo strumento dei diari. Essi forniranno materiale per un approfondimento nei piccoli gruppi (pluriprofessionali), durante i seminari che seguiranno i momenti teorici in plenaria sui principali argomenti. Pur ruotando attorno all'etica professionale, il modulo inviterà dunque ad ampliare lo sguardo in direzione dell'eticità dell'esistenza in senso lato, delle Medical Humanities e dell'umanesimo clinico. Esso permetterà inoltre di circoscrivere il territorio dell'etica sanitaria rispetto al quadro legale e alle prescrizioni deontologiche all'interno delle quali il futuro professionista è chiamato a muoversi.		
Certificazione	Esame scritto in forma di dossier, a partire da situazioni cliniche proposte dai docenti.		
Contenuti	Teorie etiche (deontologia, consequenzialismo, etica dei principi, etica della cura, etica delle virtù...); Medical Humanities e umanesimo clinico; moral sensitivity, stress morale, resilienza morale, integrità morale; autonomia, dignità, rispetto, lealtà; diritti fondamentali e basi legali della professione; questioni etiche e giuridiche legate ai temi della contenzione, della comunicazione della verità al malato, delle direttive anticipate, dell'inizio vita e dello statuto dell'embrione, del fine vita, della donazione di organi; identità professionale e ruolo professionale; organi di protezione della persona.		
Metodo di insegnamento	15 incontri di 4 ore, divisi in lezioni frontali in plenaria, tavole rotonde/testimonianze, dibattiti in piccolo e grande gruppo, seminari in piccolo gruppo interprofessionale.		
Responsabile	Guenda Bernegger, Nicole Pagliarini, Tiziana Sala Defilippis		
Bibliografia	Si rinvia ai materiali caricati in piattaforma.		

Metodologia della ricerca

Codice	MC_0402_2		
Crediti	5.0 ECTS	Semestre di riferimento	6°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio

Pratica clinica e stage 2

Codice	CI_STA2FX.2		
Crediti	13.0 ECTS	Semestre di riferimento	6°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo. - Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva. - Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.		
Descrizione	L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari ad otto settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).		
Certificazione	Rapporto di stage		
Contenuti	Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriali, di lungodegenza e a domicilio. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 2. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo-relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.		
Metodo di insegnamento	Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e riflessiva, Attività di analisi comparata		
Responsabile	Magda Chiesa, Michela Guarise, Responsabile della formazione delle diverse istituzioni		
Bibliografia	Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.		

Moduli opzionali

Codice	CI_0501.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	7°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Grazie all'ampia possibilità di scelta lasciata, i moduli opzionali contribuiscono allo sviluppo dei ruoli definiti nei profili di competenza in funzione dei bisogni e degli interessi del singolo studente.		
Descrizione	Diversa a dipendenza del corso specifico scelto.		
Certificazione	Definita dai docenti a inizio corso		
Contenuti	Contenuti specifici del corso scelto		
Metodo di insegnamento	Diverso a dipendenza del corso specifico scelto.		
Responsabile	Stefania Agustoni, Magda Chiesa e Francesco Micheloni		
Bibliografia	Consigliata dai docenti all'inizio dei diversi moduli.		
Osservazioni	È possibile frequentare corsi in altre istituzioni formative e chiederne la registrazione come moduli opzionali. A questo proposito sono accettati tutti i corsi in ambito socio-sanitario di Dipartimenti SUPSI o di HES svizzere, di Università europee che conferiscono ECTS. Il legame con l'orientamento del corso di laurea dovrà essere verificato ed esplicitato dallo studente al momento della richiesta di autorizzazione al proprio coordinatore. IL DEASS non può assumere il rimborso di eventuali quote di iscrizione. Laddove istituzioni formative non conferiscono ECTS, ai fini della ponderazione del valore del modulo opzionale, vale il criterio del tempo di contatto. In questo caso verrà richiesta la redazione di un rapporto scritto sulla formazione seguita. I moduli opzionali possono prendere la forma di "Pratica clinica" in contesti differenziati, nel rispetto dell'indirizzo socio-sanitario. Soggiorni con utenti, pazienti, attività pratiche in strutture ambulatoriali, stage di pratica all'estero possono rientrare tra le attività convalidate. L'istituzione organizzatrice o di accoglienza deve esprimere per iscritto il proprio accordo. Per la ponderazione del valore del modulo opzionale valgono a questo proposito le indicazioni citate al punto precedente: durata e rapporto scritto.		

Identità e complessità relazionale nella pratica professionale

Codice	MC_0501FX.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	7°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Prendere confidenza con gli affetti, le emozioni e le fantasie suscitate dalla relazione con l'utente, sapendo distinguere il proprio dall'altrui - Aprirsi alla molteplicità dei "punti di vista" sul "caso" o sulla situazione - Comprendere i propri limiti e le risorse dell'utente e del gruppo - Individuare gli ostacoli relazionali - Riconoscere e fare esperienza delle dinamiche di gruppo e vivere il gruppo come spazio del confronto etico		
Descrizione	Questo modulo si colloca quasi alla fine di un percorso formativo ed esperienziale che ha confrontato lo studente con diverse situazioni relazionali e che l'ha portato a misurarsi con la complessità della relazione d'aiuto e di cura, ma anche con le peculiarità delle dinamiche di equipe. Il modulo s'inserisce quindi ad un momento di crescita personale e professionale caratterizzato da un discreto numero di esperienze d'incontro con l'altro, suscettibili di essere rilette e elaborate in un laboratorio privilegiato. Esso costituisce un importante momento di pratica riflessiva durante lo stage, attraverso l'elaborazione di una narrazione da parte dello studente, e assume una valenza di supervisione di gruppo al rientro dallo stesso.		
Certificazione	Presenza e partecipazione attiva al modulo		
Contenuti	Tema centrale del modulo sarà la supervisione di gruppo come elemento importante del processo di formazione identitaria del professionista della cura, nelle dimensioni personali, istituzionale e relazionali. Sarà l'occasione per lo studente di familiarizzarsi con uno strumento di fondamentale importanza per qualsiasi professione nell'ambito del sociale e della cura. La supervisione sarà tematizzata in momenti in grande gruppo grazie a contributi teorici mirati, ma anche sperimentata, attraverso l'analisi di situazioni relazionali vissute dagli studenti nei loro stage. In queste attività si chiederà di esercitare la capacità di decentramento dalla situazione e di meta comunicazione sulle dinamiche relazionali, la condivisione dei diversi punti di vista sulla situazione stessa, fino ad arrivare al raggiungimento di ipotesi di lettura e di comprensione.		
Metodo di insegnamento	Incontri in piccoli gruppi con tutor, apporti teorici		
Metodo di valutazione	Presenza e partecipazione attiva al modulo		
Responsabile	Magda Chiesa		
Bibliografia	Segnalata durante il modulo.		

Percorso di sviluppo personale e professionale

Codice	MC_0502_1.1		
Crediti	2.0 ECTS	Semestre di riferimento	7°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Presentazione	Questo modulo si sviluppa durante l'intero triennio formativo e intende accompagnare e sostenere lo studente nel processo di apprendimento e nella riflessione sull'evoluzione identitaria e nel suo percorso di crescita personale e professionale.		
Obiettivi / Competenze mirate	- Esplicitare il proprio percorso formativo pregresso individuando le motivazioni che soggiacciono e sostengono l'attuale scelta formativa e quella professionale - Identificare le proprie risorse e limiti, riconoscere i propri bisogni formativi così da favorire l'utilizzazione ottimale delle opportunità formative offerte dal DEASS - Riconoscere modalità attitudinali, relazionali e agiti preferenziali adottati nelle diverse situazioni che caratterizzeranno il triennio formativo - Rinforzare il "livello di consapevolezza di sé" così da favorire l'accettazione dei propri limiti e aprirsi alla molteplicità dei "punti di vista" - Individuare gli ostacoli relazionali e assumere posizioni conseguenti che favoriscono la crescita individuale		
Descrizione	Durante il triennio si proporranno delle attività diversificate che favoriranno la pratica riflessiva volta ad acquisire consapevolezza, favorire l'assunzione di responsabilità individuali verso la formazione, la professione e l'alterità. Attenzione particolare verrà data all'esplicitazione della dimensione personale nella sua molteplicità e multifattorialità (risorse, limiti, traiettoria di vita, progetti, modalità e stili comunicativi, ... ed a quella professionale comprensiva di aspetti motivazionali, evoluzione delle rappresentazioni, confronto con le situazioni di pratica previste (stage), sviluppo e consapevolezza della propria evoluzione identitaria). Il modulo costituisce un importante itinerario di pratica riflessiva durante tutta la formazione. Lo studente potrà avvalersi dell'accompagnamento di un tutor con il quale interagirà in diversi momenti ritenuti topici nel percorso formativo. Le riflessioni e le elaborazioni dello studente saranno raccolte mediante lo strumento dell'@-Portfolio. Molteplici attività, in parte guidate, in parte spontanee, alimenteranno e guideranno in modo discreto, ma puntuale la riflessione individuale dello studente e contribuiranno ad arricchire l'@portfolio.		
Certificazione	Valutazione formativa durante il primo e secondo anno, valutazione sommativa al termine del 5° semestre.		
Metodo di insegnamento	Attività riflessiva individuale puntuale, sulla base di consegne e stimoli proposti durante diversi momenti formativi del triennio. Incontri individuali con un tutor.		
Responsabili modulo	Aspesi Raffaella, Rossi Nathalie, Alippi Vera		
Bibliografia	Segnalata durante il triennio.		

Pratica clinica e stage 3

Codice	CI_STA3FX.2		
Crediti	13.0 ECTS	Semestre di riferimento	7°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo. - Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva. - Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.		
Descrizione	L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati alla all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari a dodici settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).		
Certificazione	Rapporto di stage		
Contenuti	Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriali, di lungodegenza e a domicilio. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 3. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo-relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.		
Metodo di insegnamento	Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e riflessiva, Attività di analisi comparata		
Responsabile	Magda Chiesa, Michela Guarise, Responsabile della formazione delle diverse istituzioni		
Bibliografia	Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.		

Percorsi di lunga durata 4: tecniche relazionali e di sostegno avanzate

Codice	CI_0601.2		
Crediti	5.0 ECTS	Semestre di riferimento	8°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Conoscere i principi che consentono di intraprendere delle azioni di counselling. - Definire interventi mirati alla gestione delle ripercussioni psicosociali derivanti dal problema di salute dell'individuo e del gruppo sociale di appartenenza. - Identificare fattori di rischio e di protezione delle situazioni proposte e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. - Pianificare, applicare e valutare gli interventi infermieristici, in differenti luoghi di cura, adattando il percorso assistenziale all'evoluzione della situazione del singolo e della famiglia. - Riconoscere ed interpretare segni e sintomi delle patologie trattate.		
Descrizione	Il modulo vuole porre l'accento sugli interventi professionali che, mettendo al centro la relazione d'aiuto, conducono al counselling ed al sostegno dell'utente e del suo contesto intra ed extra familiare.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	I temi del sostegno e del counselling sono affrontati a partire da tre situazioni cliniche differenti: i disturbi del comportamento alimentare, il carcinoma del colon retto, lo scompenso cardiaco. I disturbi del comportamento alimentare sono declinati nelle loro differenti forme, contesti e implicazioni per l'assistenza infermieristica. Particolare rilievo è dato alle strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e al sostegno. Si affrontano poi i bisogni e le problematiche del paziente con carcinoma del colon retto e quelli del paziente con scompenso cardiaco, ponendo l'accento sulla necessità di sostenere in modo adeguato la relazione con l'interlocutore in funzione dei bisogni manifestati. Sono inoltre forniti elementi di fisiopatologia e di assistenza in caso di pazienti con patologia valvolare, con disturbi del comportamento alimentare e in riabilitazione cardiologica.		
Metodo di insegnamento	PBL Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC Atelier di attività clinica Corsi Esercitazioni in aula		
Responsabile	Lara Pellizzari e Maurizio Belli		

Bibliografia

- Bates, B. 2006. Guide de l'examen clinique. Rueil-Malmaison: Arnette.
- Cavalli, F. et al. 2006. Fondamenti di oncologia clinica. Milano: Elsevier.
- Di Giulio, P. et al. 2005. Manuale di Cardionursing. Torino: CSE.
- Miceli, D. 2003. Infermieri e scompenso cardiaco. Torino: CSE.
- Rozzini, R., A. Moranti, M. Trabucchi (a cura di). 2006. Persona, salute e fragilità. Milano: Vita e Pensiero.
- Miglioni, A. 2000. Manuale di comunicazione e counseling per medici, psicologi e professionisti d'aiuto. Torino: Centro Scientifico Editore.
- Mucchielli, R. 1987. Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto. Trento: Centro studi Erikson, 2006.
- Moser, F. e R. Pezzati, Luban-Plozza Boris. 2002. Un'età da abitare. Torino: Bollati Boringhieri.
- Robbins e Cotran. 2005. Le basi patologiche delle malattie, volume 1 e 2. Milano: Elsevier.
- Sharis, P. 2000. La cardiologia basata sulle evidenze. Torino: CSE.
- Zanetti, E. (a cura di). 2003. La valutazione in geriatria. Roma: Carocci Faber.

Sitografia specifica distribuita durante il corso.

Percorsi di cura di lunga durata 5: dipendenze e competenze al consumo

Codice	CI_0602.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	8°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Comprendere le situazioni di cura nell'ambito delle dipendenze evidenziando le relazioni e anticipando le ripercussioni sugli altri sistemi. - Identificare i fattori di rischio e di protezione relativi ai comportamenti di addiction e alle patologie somatiche correlate, e applicare delle misure appropriate di prevenzione. - Pianificare degli interventi volti alla gestione delle ripercussioni psico-sociali dei disturbi connessi in modo diretto o indiretto all'addiction nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza. - Adattare il progetto terapeutico in funzione dell'evoluzione della situazione collaborando con le altre figure professionali coinvolte.		
Descrizione	Il modulo affronta in un'ottica sistemica l'argomento delle dipendenze, articolandolo in due aree: l'addiction nelle sue distinte espressioni e alcune patologie del tratto gastroenterico. La principale finalità del modulo è sottolineare la connessione tra questi temi alla luce di un approccio globale alla cura.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Per quanto concerne l'addiction si esaminano i modelli interpretativi psicopatologici, sociologici e neuro-scientifici in uso. Si analizzano le principali forme di consumo in relazione al quadro epidemiologico locale e alla politica svizzera in materia, con particolare attenzione all'alcol. Si affronta il tema delle urgenze ed emergenze cliniche e si presentano i possibili percorsi terapeutici, dando particolare rilievo alla rete specifica dei servizi territoriali di prevenzione e cura. Nel contempo sono integrate le principali patologie epatiche, in particolare la cirrosi, e gastroenteriche, con i relativi quadri clinici correlati. Si esamina infine il tema dell'educazione alimentare.		
Metodo di insegnamento	PBL Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC Atelier di attività clinica Corsi		
Responsabile	Marzia Borojevic Pantic e Vincenzo D'Angelo		
Bibliografia	Coordinamento Nazionale Docenti Universitari di Gastroenterologia. 2007-2009. Manuale di Gastroenterologia. Roma: Editrice Gastroenterologica italiana. Nizzoli, U. & M. Pissacroia (a cura di). 2004. Trattato completo degli abusi e delle dipendenze. Vol. 2. Padova: Piccin. Pinkus, L. 1999. Tossicodipendenza e intervento educativo. Trento: Erickson. Smeltzer, S. C., B. G. Bare, J. L. Hinkle & K. H. Cheever. 2010. Brunner – Suddarth. Infermieristica medico – chirurgica. Milano: Ambrosiana. Vannozzi G. & G. Leandro. 2009. Lineamenti di dietoterapia e nutrizione clinica. Roma: Il Pensiero Scientifico Editore.		

Percorsi di cura ad elevata complessità: integrazione del profilo di competenze infermieristico

Codice	CI_0603.2		
Crediti	3.0 ECTS	Semestre di riferimento	8°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Gestire le situazioni di cura ad elevata complessità definendo le priorità assistenziali. - Identificare i fattori di rischio e di protezione relativi alle situazioni cliniche e le misure appropriate in termini di prevenzione secondaria e terziaria. - Progettare dei percorsi di cura anticipando le possibili evoluzioni delle situazioni, riflettendo sul rischio clinico e tenendo conto della qualità di vita del paziente e del suo sistema d'appartenenza. - Applicare il pensiero critico e creativo a situazioni critiche e instabili - Esercitare i processi di delega e prevedere misure di sostegno e accompagnamento pedagogico dei membri di un gruppo di lavoro.		
Descrizione	In questo modulo di sintesi lo studente è tenuto a mobilitare le conoscenze e le competenze declinate nei sette ruoli del profilo di competenza per l'infermiere SUP sviluppate nel corso della formazione. Il filo conduttore dell'intero modulo è costituito dalla presa in carico in micro équipe di situazioni di cura ad elevata complessità che richiedono d'essere analizzate e gestite attraverso il ragionamento clinico attingendo a risorse differenziate.		
Certificazione	Esame scritto o dossier		
Contenuti	Sono presentate delle situazioni cliniche ad elevata complessità, che per le loro caratteristiche richiedono la mobilitazione di diversi saperi clinici, procedurali, metodologici, organizzativi, pedagogici, al fine d'essere comprese e gestite. Sono trattati inoltre il tema dello stress lavoro-correlato, il burn-out e il mobbing affrontandone in particolare le possibilità di prevenzione e gestione per il professionista della salute		
Metodo di insegnamento	PBL Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC Simulazioni ad alta fedeltà Corsi		
Responsabile	Lara Barro e Vincenzo D'Angelo		

Bibliografia

- Flin, R., P. O'Connor, M. Crichton. 2011. Il front line della sicurezza. Guida alle non-technical skill. Milano: Hirelia
- Gabassi, P. G. 2006. Psicologia del lavoro nelle organizzazioni. Milano: Franco Angeli Editore.
- Gamberoni, L. et al. 2009. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Metodi e strumenti della didattica tutoriale per le professioni sanitarie. Napoli: EdiSES.
- Zuliani, A. 2013. I comportamenti umani nelle situazioni critiche e di emergenza. Milano: Hirelia.
- Douglas, G., Nicol, F. & Robertson, C. (2014). Macleod. Manuale di semeiotica e metodologia medica. Milano: Edra
- Hogan - Quigley, B., Palm, M. L., Bickley, L. S. (2017). Bates, valutazione per l'assistenza infermieristica. Esame fisico e storia della persona assistita. Milano: Casa Editrice Ambrosiana.

Gestione interprofessionale di situazioni complesse

Codice	MC_0601.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	8°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Conoscere i temi rilevanti per la costruzione delle competenze collaborative - Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'approccio interprofessionale nelle professioni della cura e della riabilitazione - Assumere la presa a carico di una situazione di cura con un approccio interprofessionale - Considerare la complessità organizzativa in relazione alla complessità clinica		
Descrizione	Il modulo si rivolge alle tre figure professionali in formazione nel nostro dipartimento. Per questo motivo dal punto di vista pedagogico-didattico, è privilegiata la scelta di una forte attivazione degli studenti alla costruzione degli apprendimenti, in cui la costruzione di competenze collaborative interprofessionali, integra e completa le competenze complementari (specifiche) e trasversali, ai fini di una adeguata risposta complessità assistenziale e organizzativa, e si costituiscono come concetti integratori del modulo stesso. Gli studenti sono dunque posti nella condizione di confrontarsi, con le dinamiche del lavoro di gruppo, la scrittura scientifica e collettiva, il lavoro in autonomia, l'autovalutazione di processo e di prodotto, la ricerca e la mobilitazione ed integrazione di conoscenze, anche attraverso il confronto con professionisti con cui potranno confrontarsi e dibattere in merito al lavoro sviluppato.		
Certificazione	Esame scritto individuale e di gruppo		
Contenuti	I concetti strutturanti del modulo sono la collaborazione interprofessionale come filo conduttore del modulo, la salute e la cultura organizzativa come temi di fondo per leggere le dinamiche organizzative sia micro che macro, l'interazione tra complessità organizzativa e complessità clinica. Il modulo si sviluppa essenzialmente su due binari convergenti, per cui da un lato gli studenti lavoreranno all'analisi e presa a carico di una situazione di cura fornita da professionisti, e con i quali avranno poi modo di interagire. Sull'altro lato condideranno un percorso di riflessione analitica in merito alle competenze collaborative interprofessionali, prendendo spunto dalle dinamiche emergenti durante le attività di laboratorio. A questo scopo verranno proposti dei films, accuratamente selezionati in modo mirato per ogni area delle competenze collaborative, per facilitare l'attivazione, la relazione con i temi del modulo ed il transfert nel contesto delle dinamiche e pratiche del singolo gruppo di lavoro.		
Metodo di insegnamento	Attività di laboratorio Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC		
Responsabile	Vincenzo D'Angelo, Raffaella Aspesi e Irene Guarneri		
Bibliografia	Interprofessional Education Collaborative Expert Panel. (2011). Core competencies for interprofessional collaborative practice: Report of an expert panel. Washington, D.C.: Interprofessional Education Collaborative. Avallone F. Paplomatas A. (2005) Salute organizzativa. Psicologia del benessere nei contesti lavorativi. Raffaello Cortina Editore. Schein Edgar (2000) Culture d'impresa. Raffaello Cortina Editore. Milano		

Percorsi di palliazione

Codice	MC_0602.2		
Crediti	3.0 ECTS	Semestre di riferimento	8°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Conoscere gli orientamenti internazionali, nazionali e cantonali in ambito di cure palliative - Integrare nella propria pratica professionale le basi dell'approccio palliativo - Conoscere gli strumenti utili a identificare il paziente di cure palliative - Confrontarsi con le sfide imposte dall'approccio interprofessionale insito nella filosofia delle cure palliative - Riconoscere i bisogni e le problematiche frequenti che affliggono i pazienti e i familiari - Individuare strategie/mezzi atti a mantenere/ottimizzare la qualità di vita - Identificare i principali interrogativi etici soggiacenti all'approccio palliativo - Riconoscere e legittimare, all'interno del paradigma di cura, il proprio ruolo professionale.		
Descrizione	Il modulo si propone di sensibilizzare lo studente ad integrare nella propria pratica professionale le basi dell'approccio palliativo, al fine di poter assicurare un sostegno al paziente e la sua famiglia nell'esperienza della malattia inguaribile, considerando la sua qualità di vita.		
Certificazione	Dossier		
Contenuti	Introduzione alle cure palliative, storia, dimensione ed evoluzione nazionale. Strategia cantonale in cure palliative. Gli ambiti delle cure palliative. La dimensione psicologica culturale e antropologica del problema. Cure palliative in ambito non oncologico. Assistenza spirituale applicata. Interrogativo etico in cure palliative. Gestione di alcuni sintomi : dolore (Total Pain), dispnea, stato confusionale e fatigue. Cure di fine vita.		
Metodo di insegnamento	Atelier interprofessionali e monoprofessionali. Lezioni plenarie		
Responsabile	Ilaria Bernardi-Zucca, Giovanna Olgiati- Caiata e Annanora Huber Bassetti		
Bibliografia	Neuenschwander H, C. Cina. 2016. Manuale di medicina palliativa. Berna. Hogrefe. Foucault, Claudette. 1996. L'art de soigner - perspectives infirmières. Montréal. Edition Les presses de l'Université de Montréal. Cooper, J. (ed.) (2006). Occupational Therapy in Oncology and Palliative Care (2nd ed.). Chichester: John Wiley & Sons, Ltd. Occupational Therapy and End of Life/Palliative Care. Vacchero Marco. La fisioterapia nelle cure palliative. CESPI editore.		

Pratica clinica e stage 4

Codice	CI_STA4FX.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	8°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo. - Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva. - Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.		
Descrizione	L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati alla all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari a dodici settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).		
Certificazione	Rapporto di stage		
Contenuti	Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriali, di lungodegenza e a domicilio. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 3. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo-relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.		
Metodo di insegnamento	Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e riflessiva, Attività di analisi comparata		
Responsabile	Magda Chiesa, Michela Guarise, Responsabile della formazione delle diverse istituzioni		
Bibliografia	Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.		

Lavoro finale di Bachelor

Codice	CI_0604.2		
Crediti	7.0 ECTS	Semestre di riferimento	9°
Durata	1 semestre	Tipo di modulo	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Un obiettivo a carattere scientifico, culturale e sociale: l'individuazione di prospettive e l'elaborazione di proposte significative per la pratica, in base alla letteratura specialistica, alla documentazione di esperienze o alla partecipazione ad un progetto di ricerca. Un obiettivo di formazione personale teorica: conoscenza dello stato dell'arte, della ricerca in relazione ad una problematica concreta presente nel territorio. Un obiettivo di formazione personale di tipo metodologico: comprensione e analisi critica del tema oggetto di studio, capacità di riflessione e di argomentazione su problematiche inerenti l'attività professionale di riferimento.		
Descrizione	Definizione: Il Lavoro di Tesi (Bachelor Thesis) rappresenta un'occasione qualificante per lo studente di applicare significativamente i concetti di pratica riflessiva e di conoscenza situata, nella stretta interazione fra teoria (quadri concettuali e metodologici) e contesti professionali. Esso costituisce un terreno privilegiato in cui verificare la capacità di analisi critica e di riflessione approfondita in merito a degli ambiti lavorativi inerenti allo specifico indirizzo formativo seguito. Si tratta di un lavoro d'iniziazione alla ricerca, volto a dimostrare le competenze acquisite attraverso: L'elaborazione di una problematica professionale pertinente. La scelta appropriata e l'utilizzazione di fonti, dati, referenze teoriche e bibliografiche. L'impiego di una metodologia adeguata. Il ricorso a capacità di analisi e di argomentazione. La messa in prospettiva dei risultati elaborati e la formulazione di conclusioni significative.		
Certificazione	Valutazione del lavoro scritto e discussione del lavoro di tesi		

Contenuti	Sono possibili i seguenti tipi di LT: _revisione della letteratura a partire da una problematica e da un contesto specifici, concernenti un aspetto tecnico-assistenziale, etico-sociale, organizzativo o di altra natura; sono richiesti una valutazione critica della letteratura esaminata, l'elaborazione di indicazioni operative, nonché la presa in considerazione di interventi di provata efficacia e l'analisi delle possibili ricadute sulla pratica professionale. _documentazione di esperienze basate sull'applicazione di modelli, metodi e strumenti ad una specifica situazione professionale (ad esempio: protocolli assistenziali, percorsi clinici, processi di nursing, strumenti di valutazione, pianificazione e documentazione, metodologie educative e approcci riabilitativi, analisi organizzative e gestionali, soddisfazione dei pazienti...); _studio di casi (case study, case report) analisi ampia ed approfondita di una singola situazione di cura (osservazione sistematica, raccolta dati, analisi delle informazioni, risultati) che permette una miglior comprensione della problematica studiata. Il lavoro si presenta come una ricerca-inchiesta che investiga una situazione di cura all'interno del contesto reale e include dati quantitativi, evidenze, dati qualitativi ed elementi teorici. _partecipazione a progetti di ricerca promossi dalla scuola o da altre istanze formative e/o professionali (associazioni professionali, istituti di cura e riabilitazione,); in questo caso è necessario stipulare un accordo con la Direzione del Dipartimento.
Metodo di insegnamento	—
Responsabile	Direttori di tesi
Bibliografia	Direttive interne DEASS concernenti il lavoro di tesi.